



DETERMINA

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO GESTIONE IMMOBILI

OGGETTO: Affidamento diretto, tramite trattativa MePA, per la fornitura di n. 11 apparecchi di illuminazione architettonica a tecnologia LED, oltre quadro elettrico e sistema di gestione destinati all'illuminazione delle n.2 facciate della sede dell'Automobile Club d'Italia in Roma, Via Marsala n.8 - CIG BAA9400AE1.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, modificato con delibera n. 450 del 09/02/2026 deliberato dal Commissario Straordinario ai sensi dell'articolo 35 della legge 2 dicembre 2025, n. 182.

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2026-2028, approvato dal Commissario Straordinario con delibera 462 del 24/02/2026;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato e integrato nelle sedute del 22 luglio 2015, del 22 luglio 2015, del 8 aprile 2021 e del 24 gennaio 2024;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015, da ultimo aggiornato con Delibera del Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025 ;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028 (PIAO), adottato con deliberazione del Commissario Straordinario nella seduta del 28 gennaio 2026, in conformità al D.P.R. n.81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTO il Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, co.1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;



VISTO il provvedimento prot. 7834/24 del 11/11/2024, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 16/11/2024, l'incarico triennale di livello dirigenziale non generale dell'Ufficio Gestione Immobili, incardinato nel Servizio Patrimonio e Affari Generali, ora Direzione Amministrazione e Patrimonio;

VISTI il Budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30/10/2025 e la deliberazione n. 357 del 09/12/2025 con la quale il Commissario Straordinario, ha assegnato il budget di gestione per l'esercizio 2025 ai centri di responsabilità ed ha stabilito i limiti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

VISTA la determinazione n.118 del 31/12/2025, con la quale il Direttore della Direzione Amministrazione e Patrimonio ha delegato la sottoscritta, per il periodo dal 01/01/2026 al 31/12/2026, all'adozione, nei limiti stabiliti con la deliberazione del Commissario Straordinario n.357 del 09/12/2025, di atti e provvedimenti relativi alla gestione degli immobili, comprese le spese condominiali, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitaria non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al Centro di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget, ferme restando le competenze degli Organi per materia e per valore come stabilito nel suddetto Regolamento di organizzazione dell'Ente;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3088 del 21/11/2012, in merito alla competenza ad adottare le determinazioni a contrarre e di spesa;

VISTI gli articoli 72 e seguenti del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, in merito alla gestione ed amministrazione degli immobili, detenuti a qualsiasi titolo dall'Ente ed utilizzati per l'espletamento dei propri compiti istituzionali e statutari;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ("Codice dei contratti pubblici"), come modificato e integrato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. "Correttivo") e dal D.L. 29 giugno 2025, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2025, n. 105;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è stazione appaltante qualificata per il livello SF1, ai sensi dell'art. 63 del Codice ed è iscritta all'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del DL 179/2012, convertito con la legge 221/2012, con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/90 s.m.i. e l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, in merito alla nomina del responsabile del procedimento, con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO, nello specifico, l'art. 12 del Manuale delle Procedure Negoziabili dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;



VISTO l'art.6-bis della legge n.241/1990, introdotto dalla legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO, di poter svolgere le funzioni di Responsabile del Progetto (RUP), in conformità all'art.5 della legge n. 241/90 e s.m.i. e a quanto stabilito all'art.15 del D.Lgs. 36/2023;

VALUTATO, altresì, di nominare il sig. Maurizio Tocci, funzionario dell'Ufficio Immobili della Direzione Amministrazione e Patrimonio dell'Ente, Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell'art.31 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023 - Codice dei Contratti Pubblici;

RICHIAMATA la propria Relazione del 09.03.2026 prot. n.355/26, redatta in qualità di Responsabile Unico del Progetto;

PREMESSO che l'ACI intende installare dei corpi illuminanti sulle due facciate ad angolo dell'edificio della sede centrale in Roma, Via Marsala n.8, che prospettano su Via Marsala e Via Solferino, al fine di valorizzare e rendere più visibile la sede, data la sua posizione in un'area urbana che rappresenta uno dei nodi di scambio più complessi della città, fungendo da porta di accesso alla Capitale;

DATO ATTO che nella fase di progettazione della fornitura, con il supporto dei tecnici di ACI Progei SpA è stato previsto che:

- la fornitura dovrà avvenire presso la sede dell'ACI, in Roma Via Marsala, 8, entro 30 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di stipula del contratto;
- la fornitura comprenderà:
 - n. 11 fari con illuminazione a LED ad alta efficienza atti a consentire la variazione del colore della luce; idonei all'installazione in ambiente esterno e progettati per l'illuminazione architettuale decorativa e funzionale;
 - n.1 sistema di controllo/regia che permetta la gestione remota o centralizzata degli apparecchi, con possibilità di variazione dell'intensità luminosa (dimming), selezione e programmazione dei colori, creazione e memorizzazione di scenari luminosi;
 - n. 1 quadro elettrico generale con le caratteristiche come da capitolato tecnico;
- la posa in opera avverrà a cura della società che si occupa della manutenzione dell'impianto elettrico del fabbricato in via Marsala n.8, per cui non ha costituito oggetto della procedura di affidamento;
- nell'elaborato progettuale "Capitolato tecnico e condizioni generali" oltre alla descrizione dettagliata delle specifiche tecniche e dei requisiti della fornitura e alle condizioni contrattuali, quali tempi di esecuzione, fatturazione e modalità di pagamento, penali, ecc.. è stata prevista l'estensione della garanzia di integrità e buon funzionamento fino a 36 mesi dalla data del verbale di consegna della fornitura, la quale coprirà i difetti di fabbricazione, il decadimento del flusso luminoso e l'integrità dei materiali del materiale fornito;
- la stima economica della fornitura, da porre a base di gara, è stata definita in € 23.000,00, escluso IVA, tenendo conto dei prezzi delle tre tipologie degli elementi costituenti: n.11 fari € 13.420,00; sistema di controllo/regia € 8.380,00 e quadro elettrico €1.200,00.

CONSIDERATO che, essendo l'importo del servizio inferiore a € 40.000,00, ai sensi dell'art.2 della Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, non sussiste obbligo, da parte dell'operatore economico e della stazione appaltante, di versare il contributo;



TENENDO CONTO di quanto indicato nella determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture" non sono previsti costi interferenziali della sicurezza in quanto l'appalto ha per oggetto la mera fornitura senza installazione;

RICONOSCIUTO che, in applicazione di quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.lgs. 23/2023, per l'affidamento in oggetto non sussiste interesse transfrontaliero certo;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 s.m.i., per ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n.145, per le finalità della fornitura sopra illustrate, non è possibile procedere utilizzando le convenzioni-quadro di cui dell'art. 26 della Legge 488/1999 messe a disposizione da Consip S.p.A., per indisponibilità delle prestazioni oggetto della procedura, per cui è stata attivata una autonoma procedura di scelta dell'operatore economico tramite il MePA.

RITENUTO che la procedura di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, senza consultazione di più operatori economici, in quanto trattasi di una fornitura di importo inferiore a €140.000,00 euro;

RICONOSCIUTO che, essendo l'importo della fornitura inferiore alla soglia comunitaria, per l'affidamento in oggetto non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni di cui all'art. 37 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che, con il supporto dei tecnici di ACI Progei SpA, si è provveduto a individuare, quale operatore economico a cui affidare la fornitura in argomento, la società TELMOTOR S.P.A., sede legale in Bergamo (BG) Via Zanica n.9, cap 24126, codice fiscale 00228060166, partita IVA 00228060166, Codice ATECO 46.64.20, presente nell'elenco dei fornitori sul MePA, che ha presentato il preventivo più basso;

CONSIDERATO che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, l'operatore economico individuato, Telmotor S.p.A., rappresenta una primaria realtà a livello nazionale nel settore dell'illuminotecnica, in grado di affiancare alla fornitura dei beni un adeguato supporto tecnico-progettuale specializzato, risultando in possesso di documentate e pregresse esperienze idonee all'esecuzione della fornitura in oggetto;

RILEVATO che l'affidabilità tecnica e professionale dell'operatore è ampiamente comprovata da un solido curriculum di interventi eseguiti in contesti di elevata complessità e pregio storico-monumentale (tra cui beni culturali e centri storici soggetti a vincoli), nonché da progetti di efficientamento energetico a favore di enti locali, il tutto pubblicato sul sito internet ufficiale della società;

ACCERTATO, infine, che i prodotti proposti dall'operatore economico garantiscono la piena conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) vigenti per l'illuminazione, requisito imprescindibile per il presente affidamento;

DATO ATTO che, in data 16/02/2026 con lettera d'invito, è stata avviata la Trattativa Diretta, RDO n.6038210, sulla piattaforma di e-procurement del MePA, decorso il termine di presentazione dell'offerta, fissato alle ore 12,00 del 23/02/2026, è risultato che la suddetta società TELMOTOR S.P.A ha presentato la dichiarazione di essere disposta ad eseguire la fornitura richiesta, così



come definito nella lettera d'invito e nel Capitolato tecnico, entro il 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto, al prezzo complessivo di € 22.803,84, oltre IVA, pari ad una riduzione dello 0,85% del suddetto importo a base di gara;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, l'operatore economico individuato ha attestato, con DGUE, il possesso dei requisiti di ordine generale di partecipazione e il possesso dei requisiti di carattere specifici richiesti per l'esecuzione della fornitura in oggetto;

CONSIDERATO che si è proceduto, con esito positivo, alla verifica dell'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023, attraverso la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) di ANAC e la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico;

DATO ATTO che l'operatore economico, in ossequio ai principi di collaborazione e trasparenza, ha dichiarato nel DGUE una pregressa violazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro (art. 95, comma 1, lett. a, del D.Lgs. n. 36/2023 a carico del proprio legale rappresentante, culminata in un decreto penale di condanna per lesioni personali colpose (art. 590, comma 3, c.p.) a seguito di infortunio sul lavoro, come peraltro regolarmente riscontrato d'ufficio tramite il Certificato del Casellario Giudiziale acquisito nel FVOE;

RILEVATO che tale fattispecie non costituisce causa di esclusione dalla presente procedura ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto risulta ampiamente decorso il termine triennale sia dalla commissione del fatto che dall'esercizio dell'azione penale, come previsto dal comma 10, lett. c), numeri 1 e 3 del medesimo articolo;

EVIDENZIATO, altresì, che l'operatore ha fornito idonea prova dell'adozione di adeguate misure ravvedimento operoso, ai sensi dell'art. 96, comma 6, del citato Codice, dimostrando in particolare: l'integrale risarcimento del danno mediante transazione con il lavoratore infortunato, il regolare pagamento della sanzione in sede amministrativa (ex art. 301-bis del D.Lgs. n. 81/2008) e l'investimento in un nuovo magazzino automatizzato, atto a eliminare alla radice i rischi operativi di carico e scarico merci;

RITENUTO pertanto, alla luce degli elementi sopra esposti, di valutare positivamente l'affidabilità professionale dell'operatore economico, considerando superata l'incidenza della pregressa condanna;

CONSIDERATO che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 2, del D.lgs. 36/2023, il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicabile al personale dipendente impiegato nell'affidamento in argomento, in conformità al comma 1 del predetto art. 11, è il seguente: *Terziario, Distribuzione e Servizi*, e che in sede di presentazione dell'offerta l'operatore selezionato ha dichiarato di applicare il "CCNL del commercio" dizione di uso comune del CCNL individuato dal RUP;

DATO ATTO che, come si evince dalla visura camerale acquisita in data 05/12/2025, l'operatore economico risulta regolarmente iscritto al Registro delle Imprese della CCIAA sin dal 29/01/1973, con codice ATECO 46.64.20 (commercio all'ingrosso di materiale elettrico), attività che risulta pienamente coerente con l'oggetto del presente affidamento;



ACCERTATO il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale di cui all'art. 100, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 36/2023, avendo l'operatore validamente dichiarato nel DGUE l'esecuzione di rilevanti forniture analoghe nel periodo di riferimento (tra cui progettazioni e forniture illuminotecniche per Hotel Santo Spirito nell'anno 2023, per 27 Padel S.r.l. nel 2024 e per Prelios SGR nel 2025, per importi rispettivamente pari a € 240.000,00, € 400.000,00 e € 330.000,00), ulteriormente documentabili tramite il portfolio ufficiale dell'impresa;

VERIFICATO infine il pieno rispetto del principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto il suddetto operatore economico non risulta affidatario uscente di precedenti commesse appartenenti alla medesima categoria merceologica;

RITENUTO di potersi avvalere della facoltà di esonero dalla costituzione della garanzia definitiva, ai sensi del combinato disposto degli artt. 53, comma 4, e 117 del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di prestazione ad esecuzione immediata il cui pagamento è subordinato alla consegna e al successivo esito positivo del collaudo della fornitura;

CONSIDERATO che il rischio di inadempimento contrattuale risulta adeguatamente neutralizzato sia dal mancato pagamento in caso di non conformità dei beni, sia dalle specifiche previsioni del Capitolato, il quale impone un'estensione della garanzia di buon funzionamento a 36 mesi dalla consegna (comprensiva della copertura per difetti di fabbricazione, decadimento del flusso luminoso e integrità dei materiali);

VALUTATA, altresì, la particolare affidabilità dell'operatore economico, ampiamente desumibile dalla pluriennale e solida presenza sul mercato, dalle referenze esibite e dalla comprovata correttezza nell'esecuzione di precedenti contratti con la Pubblica Amministrazione;

VISTO che la presente determinazione viene sottoposta al controllo di copertura del budget del Servizio Bilancio e Finanza dell'Ente;

PRESO ATTO che alla procedura, oggetto della presente decisione, è stato assegnato dall'ANAC il **CIG BAA9400AE1**;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari e il D.Lgs. n. 14 marzo 2013, n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili dell'Ente, approvato con determinazione n. 2872 del 17 febbraio 2011 del Segretario Generale;

RICHIAMATI gli artt. 20 e 90 del Codice in merito, rispettivamente, alla pubblicazione degli atti delle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori sul profilo del committente, Sez. Amministrazione Trasparente, nonché alle comunicazioni agli operatori economici che hanno presentato un'offerta ammessa in gara;

DETERMINA

Di affidare la fornitura di n. 11 apparecchi di illuminazione architettuale a tecnologia LED, oltre quadro elettrico e sistema di gestione destinati all'illuminazione delle n.2 facciate della sede



dell'Automobile Club d'Italia in Roma, Via Marsala n.8, tramite la Trattativa Diretta MEPA n. 6038210, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 s.m.i, alla società TELMOTOR S.P.A., con sede legale in Bergamo (BG) Via Zanica n.9, cap 24126, codice fiscale 00228060166, partita IVA 00228060166, Codice ATECO 46.64.20, che si è dichiarata disposta ad eseguire la fornitura così come definita nella lettera d'invito e nel Capitolato tecnico e condizioni generali, al prezzo di **€ 22.803,84**, oltre IVA, come per legge;

Di dare atto che non sono previsti costi interferenziali della sicurezza in quanto l'appalto ha per oggetto la mera fornitura senza installazione;

Di dare atto che il contratto, regolato anche con il Capitolato tecnico ad esso allegato e dalla normativa vigente, verrà stipulato con firma digitale e avrà la durata di **trenta giorni** naturali e consecutivi dalla data di stipula;

Di dare atto che il pagamento del prezzo sarà effettuato dall'ACI, dopo la verifica della regolare fornitura richiesta, previo accertamento sul Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, la quale corredata della documentazione di supporto, dovrà essere trasmessa in formato elettronico;

Di ritenere di poter svolgere le funzioni di Responsabile del Progetto (RUP), in conformità all'art.5 della legge n. 241/90 e s.m.i. e a quanto stabilito all'art.15 del D.Lgs. 36/2023;

Di nominare il sig. Maurizio Tocci, funzionario dell'Ufficio Immobili della Direzione Amministrazione e Patrimonio dell'Ente, Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell'art.31 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023 - Codice dei Contratti Pubblici;

Di stabilire che l'importo complessivo di **€ 22.803,84**, (IVA esclusa), sia imputata sul Conto Immobilizzazioni Materiali 122010100 – Impianti - a valere sul competente budget assegnato alla Direzione Amministrazione e Patrimonio, quale unità organizzativa gestore 1101, C.d.R. 1100, per la gestione 2026;

Si attesta di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di post informazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente e ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza, in conformità alle nuove regole stabilite da ANAC con Delibera 582/2023 e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 28 del D.Lgs. 36/2023 e successive modificazioni e integrazioni.

Si attesta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova, per quanto a propria conoscenza, in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, né in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, all'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale.

Il Responsabile Unico del Progetto



Automobile Club d'Italia

Francesca Napolitano